



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

e-mail: avis02100b@istruzione.it *P.E.C.* Avis02100b@pec.istruzione.it C.F. 91010430642



hirpina audacia

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale

via Scandone – 83048 – Montella (AV)

Segreteria: 0827-1949166 fax: 0827-1949162 -Uff. Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico

via Fontanelle, 1 - 83051 – Nusco 0827 64972

Istituto Professionale – settore Industria e artigianato – indirizzi: Produzioni Industriali e artigianali (PIA) – Manutenzione e assistenza tecnica (MAT)

Istituto Tecnico – settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni
Via Verteglie – 83048 - Montella 0827 1949183- fax 0827 1949182

Istituto Tecnico – settore Tecnologico ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia
Via Tuoro - Bagnoli Irpino (AV) - tel./fax 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale “Sirio”)

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) – tel 0827 62268



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2016/2017

CLASSE V SEZ C

Corso di Studi : Liceo Scientifico

Coordinatore: prof.ssa Natella Giuseppina

CONTENUTO :

I Caratteri generali

A1- Elenco dei candidati

A2- Composizione del C.d.C.

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico
2. Profilo culturale, educativo e professionale
3. Obiettivi programmati
4. Metodologie e strategie
5. Materiali e spazi utilizzati
6. Contenuti
7. Attività integrative
8. Verifica e valutazione

II Allegati

1. **Allegati A:** Relazioni disciplinari
2. **Allegati B:** Prove simulate
3. **Allegati C:** Griglie di valutazione:
 - C-1 Griglia valutazione prima prova scritta
 - C-2 Griglia valutazione seconda prova scritta
 - C-3 Griglia di valutazione terza prova scritta
 - C-4 Griglia valutazione colloquio
4. **Allegato D:** Griglia di valutazione riportata nel POF
5. **Allegato E:** Tabella di attribuzione del punteggio del credito scolastico

I. CARATTERI GENERALI

A- 1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N.	Cognome- Nome	Data di nascita
1	Braccia Simone	24/07/1998
2	Bruno Roberto	25/03/1998
3	Buccino Lorenzo	26/06/1998
4	Capone Ferruccio	12/10/1998
5	Castellano Ludovica	07/08/1998
6	Chiaradonna Marco	17/09/1998
7	Chiaradonna Pierpaolo	02/05/1998
8	Cresta Alessia Fatima	21/11/1998
9	Del Sordo Andrea	17/07/1998
10	Di Dio Vittorio	18/04/1998
11	Di Genua Silvio	07/09/1998
12	Fierro Sara	24/04/1998
13	Fiore Piera	30/05/1998
14	Gambone Alessia	25/01/1999
15	Gambone Antonio	25/03/1998
16	Gatta Mariateresa	06/02/1998
17	Granese Oscar	20/04/1998
18	Marinari Lucia	06/06/1998
19	Mazzei Isabella	11/06/1998
20	Pastore Serena	24/06/1998
21	Pico Soccorso	22/02/1999
22	Pizza Emidio	26/06/1998
23	Quagliariello Lara	07/05/1998
24	Volpe Alessia	15/03/1998
25	Volpe Maria Elisa	11/03/1998

A-2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente
Lingua e letteratura Italiana- Latina	Teresa Romei
Lingua e letteratura Inglese	Picariello Laura
Matematica - Fisica	Natella Giuseppina
Storia	Iuliano Antonio
Filosofia	Nittoli Maria
Scienze	Bocchino Anna
Disegno e storia dell'Arte	Di Nardo Maria
Scienze motorie	Capone Silvana
Religione	Dello Buono Ada Giuseppina

B – PROGRAMMAZIONE DEL C. d. C.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La Classe VC, composta da 25 alunni (13 maschi e 12 femmine), ha iniziato il ciclo di studi in 27; due alunni, nel corso del primo biennio, si sono trasferiti presso altri istituti.

Provenienti per un terzo dai comuni vicini, il contesto familiare è eterogeneo sia per le professioni svolte dai genitori che per la diversità degli stimoli culturali e formativi, fattore non trascurabile sul piano della socializzazione e dell'affiatamento. Infatti, nel corso del quinquennio, la classe ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo, manifestando apertura e solidarietà nei rapporti tra pari e sensibilità verso i bisogni culturali ed educativi del territorio.

Dato il numero iniziale degli alunni e l'eccessiva vivacità di alcuni di loro, nel corso del primo biennio, i docenti hanno rivolto una particolare attenzione ai bisogni di condivisione regole comuni, emersi dal contesto classe. Nel secondo biennio, si è consolidato il processo di maturazione, grazie anche alla continuità didattica della maggior parte dei docenti, il che ha consentito a gran parte della classe di acquisire un metodo di studio adeguato ed efficace, basato sulla rielaborazione personale e critica degli apprendimenti conseguiti.

In particolare, come più volte rilevato nei consigli di classe, è stato piacevole lavorare, confrontarsi e progettare con gli allievi che hanno manifestato autonomia e ottime abilità organizzative, ad eccezione di un esiguo numero di studenti, meno motivati allo studio e talvolta esuberanti.

Sul piano didattico, quindi, tutti hanno avuto modo di esprimere le rispettive potenzialità, di orientarsi e di acquisire fiducia e consapevolezza del proprio sè.

Nel corso del quinquennio, la classe ha sempre partecipato attivamente, con entusiasmo e interesse a manifestazioni, progetti, attività proposti dalla scuola (olimpiadi di matematica ,fisica e italiano; PON; gemellaggio con l'America; giornata della memoria; cineforum; caffè letterario; giornalismo, certificazione linguistica) o da associazioni esterne ("Ginestra"- associazione femminile - Montella) con risultati notevoli e in alcuni casi eccellenti.

La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare tre gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando ottime/eccellenti capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica e solida preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico delle varie discipline; sono complessivamente in grado di analizzare,

interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito in tutte le materie discrete conoscenze dei contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera semplice, ma corretta.

Infine **il terzo gruppo** è costituito da allievi che si sono mostrati meno motivati e meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile. Tuttavia, se spronati, riescono a raggiungere risultati per lo più accettabili.

- L'attività didattica dei docenti in questi anni è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero percorso della propria vita.
- Rendere altresì consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli	
Conoscenze	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e

	personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
--	--

Inoltre si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce) e alle competenze di cittadinanza:

Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COSTRUZIONE DEL SE'	IMPARARE A IMPARARE
	PROGETTARE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE
	COLLABORARE – PARTECIPARE
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”**).

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

<p>Area linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area storico- umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATI

TRASVERSALI:

- **comportamentali – affettivi** :

- instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni;
- discutere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;
- osservare le regole dell'Istituto e della classe ;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- consegnare un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.

- **formativi – cognitivi** :

- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un codice linguistico appropriato alla situazione comunicativa;
 - comprendere un testo ed individuare i punti fondamentali;
 - procedere in modo analitico nello studio;
 - dimostrare capacità di sintesi ;
 - cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
 - relativizzare ed interpretare fenomeni ed eventi;
 - esprimere giudizi personali;
 - documentare adeguatamente il proprio lavoro.

DI AREA

linguistico-letteraria:

- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi con chiarezza logica e precisione lessicale;
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- sviluppare modalità generali del pensiero astratto, attraverso la riflessione su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;

storico-filosofica:

- cogliere in ogni evento storico la trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che lo caratterizzano;
- padroneggiare modelli e strumenti appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e problematiche filosofiche;
- saper relativizzare fenomeni ed eventi, valutando in maniera personale e motivando le proprie opinioni;

- ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

tecnico – scientifica :

- individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano e differenziano le discipline tecnico – scientifiche;
- affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio;
- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici, contabili e giuridici;
- elaborare le strategie e le tecniche per effettuare scelte che tengano conto della elevata variabilità del sistema economico – aziendale;
- utilizzare convenientemente i modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

DISCIPLINARI :

Si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente consegnata al coordinatore ad inizio anno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE

L'attività didattica, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa, si è sviluppata secondo una modalità di insegnamento flessibile, con interventi in grado di incidere simultaneamente sull'aspetto cognitivo, operativo e relazionale, così sintetizzati:

- Azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali relativi agli aspetti strutturali, interpretativi ed esperienziali delle discipline;
- Azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali in riferimento all'intera organizzazione logica delle discipline;
- Azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari;
- Azione empirica, per l'apprendimento di dati e situazioni rilevanti l'aspetto empirico e funzionale delle discipline;
- Azione propositiva, per l'apprendimento significativo in un contesto autentico, ponendo in discussione contenuti culturali.

Inoltre l'attività didattica, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti tecniche:

- lezione frontale, attraverso cui sono stati presentati i contenuti in maniera organica e funzionale e sono stati proposti e sviluppati ragionamenti critici, logici, di sintesi e di rielaborazione;
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività);
- problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti;
- didattica innovativa: e-learning, LIM, uso delle espansioni digitali del libro di testo
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

5. MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Al fine di realizzare gli interventi indicati i docenti della classe si sono avvalsi di materiale vario:

- libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.
- Fonti linguistico - letterarie, normative, hanno accompagnato la comprensione e l'applicazione della logica e dei linguaggi tecnico – disciplinari consegnando, nel contempo, autorevolezza ai principi e alle proposizioni avanzati.
- Supporti notevoli, oltre che necessari per raccogliere i cambiamenti importanti che attraversano la realtà socio-economica-culturale, sono stati piattaforme digitali, tutorial: essi hanno ricondotto all'attualità la conoscenza e la comprensione degli aspetti strutturali, funzionali e strumentali delle discipline.
- I docenti hanno facilitato il lavoro di sintesi e di interdisciplinarietà attraverso mappe /percorsi logici indirizzando gli studenti verso un metodo di studio più organico ed efficace.

Gli alunni hanno vissuto gli spazi propri della scuola (palestra, biblioteca, auditorium) e aule LIM e laboratori (informatico, linguistico, scientifico-fisico) che hanno favorito il regolare svolgimento delle attività didattiche, delle attività integrative e delle attività studentesche.

6. CONTENUTI

Contenuti disciplinari

Si rinvia alle relazioni finali (Allegati A) compilate dal singolo docente e contestuali al presente documento.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Il percorso formativo curricolare è stato integrato da una serie di attività/progetti, deliberate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento della preparazione generale, per il rafforzamento della loro identità personale e sociale e per il conseguimento del benessere psico-fisico dentro e fuori la comunità scolastica.

In particolare la classe ha partecipato al concorso della “giornata internazionale contro la violenza sulle donne”, bandito dall’associazione femminile “Ginestra” di Montella; durante gli incontri del progetto “Caffè letterario”, gli allievi hanno prodotto numerosi lavori multimediali, analisi testuali, riflessioni critiche relative a tematiche culturali legate al territorio irpino (incontri con autori/scrittori Irpini); hanno altresì partecipato ai seminari “Filosofici” organizzati dalla S.F.I.(Società Filosofica Italiana) in collaborazione con il CIRPU(Consorzio Irpino per la promozione della Cultura, della Ricerca e degli Studi Universitari) di Avellino.

Il “corso di recupero” di matematica pomeridiano ha contribuito solo in parte a saldare il debito di un gruppetto meno motivato allo studio, mentre per le altre discipline è stato sufficiente un recupero in “itinere”. Una parte della classe ha frequentato il corso di preparazione per la certificazione linguistica B2 e un gruppo ha partecipato alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Fisica in cui un'alunna si è qualificata per la gara di secondo livello d'italiano e un alunno per quella di fisica.

Inoltre la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Barcellona di sei giorni e alle seguenti visite guidate di un giorno:

- Museo anatomico di Napoli
- Mostra di Van Gogh a Roma
- Tour guidato –teatrale al Ghetto Ebraico di Roma

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per l'accertamento “quantitativo” degli apprendimenti conseguiti sono state utilizzate prove di vario tipo, a seconda della prestazione da misurare e della natura delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sollecitate da ciascuna disciplina.

Pertanto, gli esiti delle rilevazioni effettuate per l'indagine diagnostica, per il controllo del percorso formativo e per l'accertamento degli obiettivi raggiunti sono stati affidati ai seguenti strumenti:

- compiti scritti ed esercitazioni
- interrogazioni
- interrogazioni brevi
- colloqui

- osservazioni sistematiche
- questionari/test
- letture e discussione di testi
- indagine “in itinere” con verifiche informali

Per la descrizione “qualitativa” dei risultati della misurazione i docenti si sono avvalsi delle indicazioni fornite dal Piano dell’Offerta Formativa della Scuola il quale ha sottolineato, fra gli altri riferimenti, l’importanza di elementi quali il senso di responsabilità, l’assiduità della frequenza, i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di studio, l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

I voti attribuiti al termine di ogni unità o ciclo didattico rappresentano la valutazione di questi elementi associata alla valutazione dei livelli di preparazione raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità riportati nella griglia di valutazione riportata nell’ Allegato D.

ALLEGATI A

ALLEGATO A

Relazione finale di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : prof.ssa TERESA ROMEI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
-Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche di ogni epoca esaminata	Insufficiente	0%
- Conoscere gli orientamenti, la mentalità e le idee	Sufficiente	20%
- Conoscere il ruolo degli intellettuali	Discreto	0%
- Conoscere I principali generi letterari	Buono	40%
- Conoscere la storia della Letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opera	Ottimo	40%
- Conoscere gli strumenti dell'analisi dei testi poetici, narrativi e teatrali		
- Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria		

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
- Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici;	Insufficiente	0%
- Saper individuare le caratteristiche dei generi	Sufficiente	
- Saper individuare i fenomeni sincronici e le loro interazioni	Discreto	20%
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale	Buono	0%
- Saper contestualizzare un testo	Ottimo	
- Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo		40%
		40%

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
- Saper interpretare gli elementi caratteristici di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore	Insufficiente	0%
- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura	Sufficiente	20%
- Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi	Discreto	0%
- Saper comprendere e utilizzare testi di critica ai fini di un giudizio critico personale.	Buono	40%
	Ottimo	40%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche
Moduli
Percorsi formativi
Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<u>Dal Romanticismo al Verismo: Leopardi e Verga</u>	Ott/Nov/Dic
<u>Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio</u>	
<u>Dante, canti scelti del Paradiso</u>	
<u>Romanzo e teatro tra Ottocento e Novecento: Pirandello e Svevo</u>	
<u>I nuovi lirici: Ungaretti, Montale e Saba</u>	Gen/Feb/Mar
<u>Dante, canti scelti del Paradiso</u>	
<u>Il Novecento: la prosa e la poesia tra Primo e Secondo Novecento: Quasimodo, Carlo Levi, Primo Levi, Pasolini</u>	Apr/Mag
<u>Canti scelti del Paradiso</u>	

Montella, 08/05/2017

Il docente

Prof.ssa Teresa Romei

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A**Relazione finale di LINGUA E CULTURA LATINA****Docente : prof.ssa TERESA ROMEI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
- Conoscere i principali costrutti sintattici presenti nei brani d'autore	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0%
- Conoscere gli orientamenti, la mentalità e le idee dell'epoca		25%
- Conoscere il ruolo degli intellettuali		0%
- Conoscere i principali generi letterari		40%
- Conoscere la storia della Letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere		35%
- Conoscere gli strumenti dell'analisi dei testi poetici, narrativi e teatrali		
- Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria		

c) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
- Saper esporre con chiarezza gli argomenti oggetto di studio	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0%
- Analizzare in modo consapevole gli eventi storici, le relazioni tra queste e le opere letterarie;		25%
- Saper comprendere i testi d'autore e saperli collocare storicamente		0%
		40%
		35%

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
- Saper porre in relazione opere letterarie anche di epoche diverse e di culture diverse	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0%
- Argomentare in modo personale e riformulare le conoscenze alla luce di una propria idea della letteratura, del mondo e della stessa conoscenza		25%
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare il sé, l'altro, il mondo contemporaneo		0%
- Padroneggiare la letteratura classica e compiere percorsi e connessioni interdisciplinari		40%
		35%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:**Unità didattiche****Moduli****Percorsi formativi****Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<u>La produzione letteraria della dinastia Giulio – Claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio</u>	Ott/Nov/Dic
<u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	
<u>Persio</u>	Gen/Feb/Mar
<u>La poesia di età flavia: epica, satira ed epigramma</u>	
<u>La letteratura dall'età dei Flavi a quella degli Antonini: Quintiliano, Svetonio, Plinio il Giovane, Tacito</u>	
<u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	
<u>L'età degli Antonini e l'età cristiana: Apuleio – da Tertulliano ad Agostino</u>	Apr/Mag
<u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	

Montella, 08/05/2017

Il docente

Prof.ssa Teresa Romei

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A**Documento del Consiglio della Classe V Sez. C****Corso di Studi: Liceo Scientifico****Relazione finale di Lingua e cultura inglese****Docente : Prof.ssa Picariello Laura**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze morfo – sintattiche, lessicali relative al livello B1+/ B2 del Common European Framework - Conoscenze lessicali mirate e specificatamente indicate nelle singole unità del libro; - Nozioni relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo al modernismo 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	20 28 16 36
b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del senso globale del messaggio orale; - Interazione in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico; - Produzione scritta riguardante tematiche coerenti con i percorsi di studio (riassunti, risposte aperte tipologia terza prova, commenti a testi) - Lavoro eccellente di coppia, cooperative learning ed autonomo; 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	20 28 16 36
c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> - Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario; - Leggere, comprendere e interpretare testi, collocandoli nel contesto storico-sociale; - Analisi del testo guidata e comparazione similarità e differenze tra fenomeni culturali diversi; - Produrre ed interagire oralmente per riferire contenuti studiati ed analizzati; - Produrre brevi testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	20 28 16 36

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche
 Moduli
 Percorsi formativi
 Approfondimenti

Moduli	Periodo
Area Linguistica – comunicativa	
Modulo Unico: <ul style="list-style-type: none"> - Systematic review of main structures used in ordinary learning situation; - Reinforcement of previously-learnt vocabulary; - Use of the language, functional to the context 	Settembre – Giugno
Area storico - letteraria	
Modulo A – THE ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: effects of the French Revolution and Industrial Revolution, the Romantic Revolution, Romantic themes and conventions - Pre- Romantic Poetry 	Settembre - Dicembre

<ul style="list-style-type: none"> - The first generation of English Romantic poets - The second generation of English Romantic poets 	
<p>Modulo B – THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the feeling of the age (optimism and doubt), history, society and culture in Great Britain, the Victorian compromise - The early Victorian novel - The late Victorian novel 	<p>Gennaio – Aprile</p>
<p>Modulo C – THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the turn of the age, the modernist revolution, the feeling of the age, history, society and culture in Great Britain - The Modern Poetry - The Modern Novel 	<p>Maggio - Giugno</p>

Montella, lì 09/05/2017

Il docente

Prof.ssa Laura Picariello

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez. C

Corso di Studi: LICEO SCIENTIFICO

Relazione finale di MATEMATICA

Docente : prof.ssa Natella Giuseppina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Conoscere le proprietà di una funzione e di una successione. Conoscere le regole di derivazione e i teoremi sulle funzioni derivabili. Conoscere le proprietà e i teoremi del calcolo differenziale.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 20 33 35 12

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
Individuare le principali caratteristiche di una funzione. Calcolare limiti e derivate di funzioni. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale e applicare lo studio di funzioni. Risolvere un'equazione in modo approssimato. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari. Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari. Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici. Calcolare il valore approssimato di un integrale. Risolvere problemi col calcolo combinatorio. Calcolare la probabilità di eventi.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 20 33 35 12

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. Calcolare aree di regioni piane, volumi di solidi di rotazione e lunghezze di curve. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 20 33 35 12

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Le funzioni e le loro proprietà. Limiti di funzioni reali- limiti di successioni	Trimestre
Derivate e studio di funzioni Integrali Calcolo combinatorio e probabilità	Pentamestre

Montella, lì 09/05/2017

Il docente

Prof.ssa Giuseppina Natella

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez C

Corso di Studi: Liceo Scientifico

Relazione finale di Fisica

Docente : prof.ssa Natella Giuseppina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Cariche elettriche e campo elettrico; il potenziale elettrico e la capacità .La corrente elettrica nei metalli; La conduzione elettrica nei fluidi e nel vuoto; Campo magnetico; L'induzione elettromagnetica; le onde elettromagnetiche.Lo spazio – tempo relativistico di Einstein; La relatività generaleLe origini della fisica dei quanti; La meccanica quantistica; cenni di fisica atomica.	Insufficiente	25
	Sufficiente	35
	Discreto	25
	Buono	15
	Ottimo	

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
Conoscere i principali fenomeni elettrici e magnetici e le leggi che li descrivono; Conoscere i problemi ai quali la teoria della relatività di Einstein ha cercato di dare delle risposte; conoscere i principali risultati della relatività ristretta in campo meccanico ed elettromagnetico; Conoscere gli esperimenti e le ipotesi teoriche che hanno portato alla crisi della fisica classica nella rappresentazione dei fenomeni atomici; conoscere il significato di quanto di energia.	Insufficiente	25
	Sufficiente	35
	Discreto	25
	Buono	15
	Ottimo	

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
Determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica. Determinare i campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi. Risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica. Esporre le problematiche storiche relative alla natura dell'atomo e alla sua struttura.	Insufficiente	25
	Sufficiente	35
	Discreto	25
	Buono	15
	Ottimo	

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Fenomeni elettrici e magnetici	Trimestre
Relatività - Fisica quantistica e atomica	Pentamestre

Montella, lì 05/05/2017

Il docente

prof.ssa Giuseppina Natella

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez C

Corso di Studi: Liceo Scientifico

Relazione finale di Scienze Naturali

Docente : prof.ssa Bocchino Anna

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'anatomia degli apparati del corpo umano• Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti• Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati• Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo• Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano• Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi• Definire i polimeri naturali e di sintesi.• Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine• Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione• Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni• Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante.• Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni• Conoscere l'importanza della dinamica endogena per spiegare la maggior parte dei fenomeni geologici.	Insufficiente	16
	Sufficiente	44
	Discreto	32
	Buono	8%
	Ottimo	

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
<ul style="list-style-type: none">• Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna• Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia• Collegare le conoscenze acquisite fisiche e chimiche con i contenuti e i metodi di indagine delle Scienze della Terra• Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale• Individuare gli eventi che hanno portato all'attuale configurazione continenti ed oceani	Insufficiente	16
	Sufficiente	48
	Discreto	28
	Buono	8
	Ottimo	

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none">• Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato• Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti• Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute• Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia• Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico	Insufficiente	16
	Sufficiente	48
	Discreto	28
	Buono	8

<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Prevedere i prodotti delle reazioni di “sostituzione radicalica”, sostituzione elettrofila, addizione elettrofila, ”condensazione” • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti • Comprendere l’influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo. • collegare le proprietà dei biomateriali al loro utilizzo in campo medico • Saper descrivere la struttura interna della Terra. • Saper spiegare la teoria della tettonica a zolle 	Ottimo	
--	---------------	--

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia e fisiologia degli apparati(sistema nervoso, sistema endocrino, sistema linfatico e l’immunità) - Patologie più comuni dei vari apparati - Regole per la prevenzione e la salvaguardia della salute 	Ott. - Nov.- Dic.
<ul style="list-style-type: none"> - La chimica del carbonio - La chimica organica oltre gli idrocarburi - La biochimica - Bioingegneria genetica 	Gen. - Feb. – Mar
<ul style="list-style-type: none"> - Struttura interna della Terra - La dinamica della litosfera 	Apr. – Mag

Montella, lì 15/05/2017

Il docente
prof.ssa Anna Bocchino
 (firma omessa ai sensi dell’art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez C

Corso di Studi: Liceo Scientifico

Relazione finale di Filosofia.

Docente : prof.ssa Nittoli Maria.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Schopenhauer e la filosofia del 'sospetto' Kierkegaard e le possibilità dell'esistenza Nietzsche e la crisi della razionalità La Sinistra hegeliana: Feuerbach K. Marx e il comunismo Gli sviluppi del marxismo La Scuola di Francoforte H. Marcuse e l'utopia rivoluzionaria Lo Stato Comunista e lo Stato Totalitario (Cittadinanza e Costituzione) Tempo e memoria in H. Bergson Freud e la rivoluzione psicoanalitica Heidegger e la critica della metafisica occidentale Sartre e la libertà umana Libertà e responsabilità (Cittadinanza e Costituzione) Comte e il Positivismo La seconda rivoluzione scientifica ed il neopositivismo Il falsificazionismo di Popper La società aperta (Cittadinanza e Costituzione)	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
Comprendere/usare la specifica terminologia disciplinare Ricostruire la rete concettuale di un problema Cogliere le diverse prospettive filosofiche nella comune critica dell'hegelismo Saper riconoscere e definire le categorie dell'esistenzialismo Conoscere e confrontare alcune interpretazioni del pensiero nietzscheiano Dimostrare di conoscere concetti e terminologia propria del pensiero marxista e dei suoi	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	

sviluppi		
Acquisire elementi di base di economia politica		
Analizzare criticamente le esperienze storiche del comunismo reale		
Essere in grado di discutere e argomentare sul tema della fine dell'utopia		
Essere in grado di individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali ed umane		
Identificare il senso generale della cultura europea agli inizi del Novecento		
Conoscere i temi e la terminologia essenziale della psicoanalisi		
Conoscere e definire i concetti di base dell'esistenzialismo		
Individuare le differenze di significato degli stessi concetti nei diversi filosofi		
Riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti		
Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari		
Comprendere le nozioni essenziali del nuovo lessico filosofico e scientifico		
Acquisire termini e concetti peculiari alla ricerca epistemologica		
Essere in grado di cogliere la storicità della scienza nella sua dimensione attuale		

c) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
<p>Cogliere i tratti distintivi della crisi della razionalità</p> <p>Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo</p> <p>Collegare testi filosofici a contesti problematici</p> <p>Esplicitare il nesso tra le diverse forme comunicative e le filosofie degli autori indicati</p> <p>Essere in grado di valutare i rapporti tra teoria politica e prassi storica</p> <p>Formulare ipotesi sul rapporto storia/filosofia nel Novecento</p> <p>Essere in grado di argomentare, valutare e decidere sull'equazione marxismo=totalitarismo</p> <p>Cogliere in un quadro sintetico le nuove aree disciplinari che si vanno delineando tra '800 e '900</p>	<p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p>	

<p>Analizzare e comprendere alcuni testi freudiani, in riferimento alle modalità argomentative utilizzate</p> <p>Valutare la scientificità della dottrina freudiana e la sua enorme influenza nei più vari ambiti della cultura</p> <p>Comprendere gli elementi di relazionee confronto attorno ai temi della modernità</p> <p>Collocare ed attualizzare le conoscenze, collocandole in ambiti culturali più ampi</p> <p>Cogliere l'apertura all'esistenza e all'essere come modi fondamentali di accesso al mondo diversi dalla scienza e dalla tecnica</p> <p>Consolidamento delle capacità di argomentazione attraverso temi scientifici</p> <p>Esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive</p> <p>Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati</p>		
---	--	--

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
LA GENESI DEL PENSIERO NEGATIVO	Gennaio
RAGIONE E RIVOLUZIONE	Febbraio
LA CRISI DELLA COSCIENZA	Marzo
ESISTENZIALISMO E CRITICA DELLA RAZIONALITA'	Aprile
IL DIBATTITO EPISTEMOLOGICO	Maggio

Montella, lì 05/05/2017

Il docente
Prof.ssa Maria Nittoli
(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez. C

Corso di Studi: LICEO SCIENTIFICO

Relazione finale di STORIA

Docente : prof. ANTONIO IULIANO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
a) Conoscere la terminologia specifica b) Conoscere le linee di sviluppo della storia contemporanea c) Conoscere le più rilevanti interpretazioni storiografiche dei fenomeni storici affrontati d) Conoscere/definire concetti e) Conoscere/utilizzare le diverse tipologie delle fonti storiche proprie della società contemporanea	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
f) Saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del passato e del presente g)Cogliere la complessità della situazione storica attuale, delineandone le principali linee evolutive h) Evidenziare i conflitti e le trasformazioni nelle diverse aree del mondo, mettendoli in relazione agli equilibri internazionali	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
i) Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica j) Ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni fra interessi individuali e collettivi, fra motivazioni economiche e politiche, sociali e culturali k) Rilevare affinità e differenze tra passato e presente l) Dimostrare adeguata consapevolezza metodologica per una assimilazione sistematica di ogni futura conoscenza	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
LA BELLE EPOQUE: L'età dell'imperialismo e il quadro geo-politico fino al 1914. La società di massa; la Germania di Bismarck; la Russia di fine secolo; la Francia tra il 1890 e il 1914.	Settembre Ottobre Novembre
L'ITALIA TRA DESTRA E SINISTRA STORICA: Dalla destra e la sinistra storica: Crispi e Depretis. La nascita dei partiti politici in Italia e il movimento socialista in Europa. La sinistra al potere ovvero: l'età giolittiana dal 1900 al 1914.	Novembre Dicembre
LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE COMUNISTA: La prima guerra mondiale: sviluppi ed esiti 1914-1918. La rivoluzione russa. Il tormentato dopoguerra.	Gennaio
L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI IN EUROPA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'Italia: dallo stato liberale al fascismo; l'Italia fascista La Germania di Weimar. Il nazismo e il regime nazista in Germania. La grande crisi del 1929 e il New	Febbraio Marzo Aprile

Deal. La Russia: dal comunismo di Lenin al regime stalinista. La seconda guerra mondiale. La Shoah. Il comunismo di Mao.	
IL MONDO DIVISO: La guerra fredda: il nuovo equilibrio mondiale. L'Italia repubblicana; dalla ricostruzione al boom economico. Dal dopoguerra agli anni di piombo? Il '68 e i movimenti di protesta. Gli anni della Prima repubblica. La decolonizzazione.	Maggio Giugno

Montella, li 09/05/2017

Il docente
Prof. Antonio Iuliano
(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez C

Corso di Studi: Liceo Scientifico

Relazione finale di Disegno e Storia dell'Arte

Docente : prof.ssa Maria Di Nardo

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Conoscere i procedimenti fondamentali del disegno geometrico riferito alle proiezioni prospettiche (Centrale/Accidentale) ed alla teoria delle ombre, delle figure geometriche solide e di gruppi di solidi.	Insufficiente	
Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina - Conoscere strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione dei prodotti artistici - Conoscere le opere d'arte più significative prodotte dal XIX secolo all'età contemporanea , gli stili, i movimenti e gli artisti di maggiore rilevanza.	Sufficiente	28%
	Discreto	36%
	Buono	28%
	Ottimo	8%

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
Nitidezza ed uniformità del segno - Precisione - Comprensione del problema - Sicurezza nello svolgimento.	Insufficiente	
Esposizione mediante una personale rielaborazione che evidenziasse soprattutto la comprensione degli aspetti più importanti del movimento o dell'artista, quindi non privilegiando l'aspetto nozionistico ma piuttosto i collegamenti tra artisti e movimenti e gli elementi formali caratterizzanti le opere dei singoli autori.	Sufficiente	28%
lettura formale del testo visivo al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica dell'immagine applicabile ai vari contesti della comunicazione iconica.	Discreto	36%
acquisizione della metodologia di raccolta delle informazioni e della capacità di comunicare le stesse in forma efficace.	Buono	28%
	Ottimo	8%

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
Saper usare adeguatamente gli strumenti tecnici e grafici - Saper applicare correttamente regole e procedimenti del disegno geometrico nelle linee essenziali per costruire e rappresentare in proiezione ortogonale, in assonometria ed in prospettiva i più comuni solidi geometrici e gruppi di solidi, completi di ombre.	Insufficiente	
Conoscenza generica, adeguata e completa dell'argomento trattato. Analisi critica, artistica e stilistica dell'opera trattata. Elaborazione corretta dei contenuti dell'argomento dato, utilizzazione delle metodologie base per l'analisi stilistica dell'opera. Uso di un linguaggio specifico e completo dei termini.	Sufficiente	28%
	Discreto	36%
	Buono	28%
	Ottimo	8%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Dal Romanticismo al Postimpressionismo	Settembre 2016/gennaio 2017
Dall'art Nouveau alle avanguardie del '900	Febbraio 2017/Giugno 2017

Montella, lì 12/05/2017

Il docente

Prof.ssa Maria Di Nardo

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez C

Corso di Studi: Liceo Scientifico
Relazione finale di Scienze motorie e sportive

Docente : prof.ssa Capone Silvana

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	100 %
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; le caratteristiche degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

b) Abilità	Grado di acquisizione delle competenze	100 %
Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; compiere attività di resistenza e velocità.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

c) Competenze	Grado di acquisizione delle capacità	100 %
Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il programma è stato svolto con i seguenti contenuti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie. - Lo sport, le regole ed il Fair play. - Benessere, salute, sicurezza e prevenzione. 	Settembre-maggio

Montella, lì 06/05/2017

Il docente
Prof.ssa Silvana Capone
 (firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

ALLEGATO A**Documento del Consiglio della Classe V Sez C****Corso di Studi: Liceo Scientifico****Relazione finale di Religione****Docente : prof.ssa Dello Buono Ada Giuseppina**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi hanno acquisito un'informazione generale sui termini e sui concetti riguardanti l'etica contemporanea; • Conoscono, per sommi capi, le altre religioni rivelate: giudaismo e islam; • Sono capaci di individuare il significato delle informazioni date sui sacramenti nella Chiesa. 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi sanno motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandosi in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero; • Sanno individuare la visione cristiana della vita umana ed il suo fine in un confronto aperto con gli altri. 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • Sanno orientarsi con senso critico, all'interno delle varie proposte etiche contemporanee; • Sanno riconoscere l'importanza delle tradizioni religiose orientali e la loro ricchezza spirituale nella cultura e nella storia del pensiero umano. 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche
 Moduli
 Percorsi formativi
 Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il mistero della vita ed il mistero della morte	Trimestre
Il mistero dell'Eucarestia	I parte pentamestre
Le etiche contemporanee	II parte pentamestre

Montella, li 09/05/2017

Il docente

Prof.ssa Ada Giuseppina Dello Buono

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs n.39/1993)

Allegati B

III Terza prova scritta

Tipologia Mista	Durata	N. simulazioni effettuate
B-C (4 chiuse +2 aperte- max 6 righe)	90 minuti	2
1^ Simulazione	Discipline	-Fisica -Inglese -Scienze - Storia dell'Arte - Latino
2^ Simulazione	Discipline	Fisica -Inglese -Scienze - Storia dell'Arte - Latino

La suddetta prova ha accertato il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI Pluridisciplinari e Interdisciplinari in termini di:

Conoscenze :

- Sapere, acquisire contenuti
- riconoscere la specificità dei linguaggi
- individuare il significato delle unità di informazioni date

Abilità :

- saper fare, utilizzare le conoscenze acquisite
- organizzare le conoscenze e le procedure identificabili nelle problematiche disciplinari
- tradurre gli elementi morfologici e comunicativi della Lingua Straniera

Competenze :

- elaborare criticamente quanto acquisito
- cogliere le relazioni nelle informazioni fornite
- operare con principi e metodi per la risoluzione delle problematiche disciplinari

Allegato B1- PRIMA SIMULAZIONE



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. D'AQUINO" MONTELLA
LICEO SCIENTIFICO
Anno scolastico 2016/2017**

**Classe V sez. C
Terza prova
1^ simulazione**

DISCIPLINE

- Fisica
- Inglese
- Latino
- Scienze
- Storia dell'Arte

Alunno/a:-----

Montella, 27/03/2017

Coordinatore : Giuseppina Natella

La resistenza di un conduttore in cui scorre una corrente di 10 mA e al quale viene applicata una tensione di 48 V è data da :

- $R = 4800 \Omega$
- $R = 480 \Omega$
- $R = 8400 \Omega$
- $R = 2400 \Omega$

In un circuito elettrico una maglia è :

- la confluenza di tutti i rami
- un percorso chiuso che inizia e finisce nello stesso nodo
- un percorso chiuso che tocca tutti i nodi
- l'insieme di tutti i rami.

Secondo l'esperienza di Faraday

- un magnete provoca la deviazione di un ago magnetico
- due fili percorsi da corrente diretta nello stesso verso si attraggono
- un magnete esercita una forza su un conduttore percorso da corrente
- un ago magnetico è deviato dal campo magnetico generato da un filo percorso da corrente

Un filo di lunghezza l attraversato da una corrente di intensità i è immerso in un campo magnetico di intensità B perpendicolare al filo; il modulo della forza agente sul filo è :

- $F = i l B$
- $F = i l^2 B$
- $F = 0$
- $F = i^2 l b$

Cariche elettriche e poli magnetici: descrivere analogie e differenze

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Interazioni magnetiche tra correnti elettriche : legge di Ampère e suo significato

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dickens uses the character of Oliver Twist to challenge which Victorian idea?

- Children should be seen and not heard.
- The poor are born criminals.
- The working class should not mix with the middle classes.
- The poor should not have access to education.

The Industrial Revolution implied:

- New invention.
- A great importance given to nature.
- New technologies and inventions, new sources of power and transport.
- The enclosures.

Gradgrind is one of the characters of *Hard Times*. Which of the definitions below would you use to describe him?

- He is strict yet fair.
- He is easygoing.
- He is demanding and inflexible.
- He is forward thinking.

Where does the action of *Hard Times* take place?

- Edinburgh.
- London.
- Manchester.
- Coketown.

Explain how My Gradgrind symbolises the spirit of the rational age and then state Dickens's view of education.

Speak about the political situation of the Victorian Age, pointing out the social reforms which were carried out in this period and defining the Victorian compromise.

Quale tra i seguenti è un organo linfatico primario?

- il timo
- la milza
- le placche di Peyer
- le tonsille

Affinché un individuo acquisisca un'immunità passiva occorre

- provocare un aumento consistente dei linfociti natural killer
- somministrare proteine simili agli antigeni che caratterizzano quel agente patogeno
- utilizzare un vaccino prodotto con sostanze che abbiano proprietà antibiotiche
- iniettare nel sangue una serie di anticorpi specifici per quella particolare malattia

La reazione di sostituzione nucleofila con meccanismo S_N1 :

- è favorita da nucleofili forti
- decorre più velocemente con un alogenuro alchilico terziario
- avviene in un solo stadio
- porta alla formazione di un alchene

Gli alogenuri alchilici si possono ottenere da:

- alogenazione radicalica degli alcani
- addizione elettrofila di un acido alogenidrico al doppio legame
- addizione di un alogeno al doppio legame
- tutti i casi precedenti sono possibili

Descrivi le differenze tra immunità innata e adattativa e spiega perché sono necessarie due strategie così diverse per garantire una difesa adeguata dagli attacchi esterni

Spiega perché il meccanismo S_N2 è favorito da nucleofili forti e decorre più velocemente con gli alogenuri alchilici primari.

Chi è la divinità che perseguita Encolpio ?

- Nettuno
- Mercurio
- La Sorte
- Priàpo

Quale poeta latino è il predecessore più importante di Marziale per l'epigramma satirico ?

- Catullo
- Orazio
- Giovenale
- Virgilio

Da quale potente famiglia viene protetto Marziale al suo arrivo a Roma ?

- I Pisoni
- Gli Annei
- I Flavi
- I Livii

Quali sezioni del Satyricon ci sono pervenute, seppur in maniera frammentaria ?

- I libri IV, V, VI
- I libri XIV, XV, XVI
- I libri XXIV, XXV, XXVI
- Nessun libro in particolare, ma solo frammenti sparsi non collegabili tra loro.

In che senso il Satyricon si può definire una parodia del romanzo greco?

Quali sono le tematiche che ricorrono più frequentemente negli epigrammi di Marziale ?

Paul Gauguin, grande esponente del postimpressionismo:

- manifesta grande cura nella resa dei dettagli;
- si ispira ai romantici francesi Géricault e Delacroix;
- usa il colore sfumato creando zone cromatiche contrastanti;
- stende il colore con pennellate piatte, creando zone cromatiche contrastanti e prive di profondità;

“Bisogna trattare la natura attraverso il cilindro, la sfera, il cono, il tutto messo in prospettiva, in modo che ogni parte di un oggetto, di un piano, sia diretta verso un punto centrale” Chi ha scritto questa frase?

- Gustav Klimt;
- Pierre Auguste Renoir;
- Paul Cézanne;
- Antoni Gaudì;

Di chi è questo dipinto?

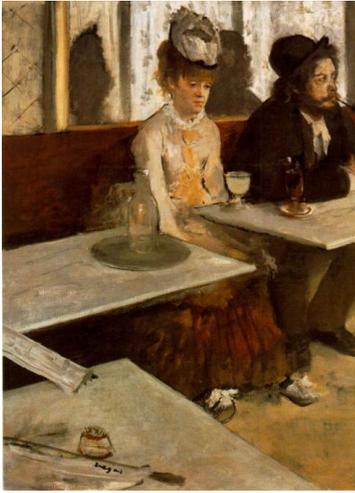


- Claude Monet;
- Pierre Auguste Renoir
- Alfred Sisley;
- Edouard Manet;

Quali tra i seguenti elementi stilistici non possono essere associati all'Art Nouveau?

- Sezione aurea;
- Decorativismo e Revival neogotico;
- Asimmetria e soggetti naturalistici;
- Serpentina e linea sinusoidale;

Commenta l'opera *L'assenzio* di Edgar Degas con particolare attenzione al soggetto, alla resa dello spazio, all'uso del colore. Quali sono le caratteristiche impressioniste della pittura di Degas e quali invece, quelle che lo conducono oltre l'impressionismo?



Van Gogh: dai “Mangiatori di patate” al “Campo di grano con volo di corvi”. Descrivi, in sintesi la breve ma intensa vita artistica di Van Gogh.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA- V sez.C
Prova mista (tipologia B e tipologia C)

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	FISICA		INGLESE		LATINO		SCIENZE		STORIA DELL'ARTE	
			Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Conoscenze dei contenuti disciplinari	nulle	0										
	scarse	0,10										
	Frammentarie	0,20										
	Superficiali	0,30										
	Essenziali	0,40										
	Complete	0,50										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	Nessuna	0										
	Scarsa	0,10										
	Imprecisa	0,20										
	Corretta	0,30										
Capacità di analisi, collegamento e sintesi	Nessuna	0										
	Scarse-Parziali	0,10										
	Adeguate	0,20										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO												
PUNTEGGIO TOTALE (max 2)												

Tipologia C:risposta corretta=0,25; risposta non data o errata=0 (max 1)

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
FISICA	
INGLESE	
LATINO	
SCIENZE	
STORIA DELL'ARTE	
PUNTEGGIO TOTALE	

VOTO DELL'ALUNNO/A _____ / 15*

**In caso di voto non intero con punteggio residuo ≥ 0.50 l'arrotondamento viene effettuato per eccesso.*



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. D'AQUINO" MONTELLA
LICEO SCIENTIFICO
Anno scolastico 2016/2017**

**Classe V sez. C
Terza prova
2^ simulazione**

DISCIPLINE

- Fisica
- Inglese
- Latino
- Scienze
- Storia dell'Arte

Alunno/a:-----

Montella, 28/04/2017

Coordinatore: Giuseppina Natella

La legge di Faraday-Neumann è espressa dalla relazione :

- $F = R i$
- $F = \frac{\Delta\phi_m}{\Delta t}$
- $F = \Delta\phi$
- $F = - \frac{\Delta\phi_m}{\Delta t}$

Quale delle seguenti affermazioni non è esatta :

- La Terra è un grande magnete
- Un magnete esercita una forza su un conduttore percorso da corrente
- Tagliando in due un magnete è possibile ottenere un monopolo magnetico
- Le linee di campo di una barra magnetica sono linee uscenti dal polo Nord e entranti nel polo Sud

Quale delle seguenti grandezze, è invariante per una trasformazione di Lorentz?

- La coordinata temporale di un evento
- La velocità di qualsiasi corpo
- La velocità della luce
- Le coordinate spaziali di un evento

Quale delle seguenti affermazioni non è esatta?

- La relatività di Einstein contiene, come caso particolare, quella galileiana
- La relatività ristretta afferma che tutti i sistemi inerziali sono equivalenti per la descrizione dei fenomeni fisici.
- La legge di composizione delle velocità rimane invariata nel passaggio dalla fisica classica a quella relativistica
- Lunghezza e tempo sono concetti relativi ai sistemi di riferimento considerati.

Può un campo magnetico generare una corrente elettrica ? Spiegare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivere il matrimonio relativistico tra spazio e tempo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Which of the following works by Oscar Wilde is not a social play?

- De Profundis
- The Importance of being Earnest
- An ideal Husband
- Lady Windermere's Fan.

What kind of narrator is used in the extract from "The Picture of Dorian Gray you have read?"

- The story is told by Dorian Gray
- A first person narrator
- A third person, unobtrusive narrator
- A third person, intrusive narrator

Oscar Wilde believed that the artist's aim was to

- prove moral and ethical issues
- prove ideological and political issues
- create beautiful things through discussion and compromise
- create beautiful things through thought and language

The Importance of Being Earnest differentiates from Wilde's other plays since

- it features sentimentalism and moral judgement but its language is rich in witticism, epigrams, paradoxes, and nonsense
- it features no sentimentalism or moral judgement but its language is poor in witticism, epigrams, paradoxes, and nonsense
- it features a new way of presenting a play influenced by the social works of Ibsen and Shaw
- it features no sentimentalism or moral judgement, and its language is rich in witticism, epigrams, paradoxes, and nonsense

Consider the Picture of Dorian Gray. What does the picture symbolise?

Consider "The Picture of Dorian Gray". What is the moral of the novel?

Che differenza c'è tra neurone e nervo?

- uno ha funzione motoria, mentre l'altro ha funzione sensoriale
- i nervi si trovano solo nel sistema nervoso centrale
- il neurone è una cellula nervosa, il nervo un fascio di assoni
- i neuroni sono fatti di sostanza bianca, i nervi invece di sostanza grigia

Qual è la funzione principale dell'ippocampo?

- la percezione e la memorizzazione degli stati di paura
- il controllo dei bisogni fisiologici essenziali (fame, sete, ecc.)
- la regolazione dei movimenti e il controllo del tono muscolare
- il trasferimento di informazioni alla memoria a lungo termine

Gruppi funzionali contenenti il gruppo $C = O$ sono presenti in tutte le specie seguenti tranne una: quale?

- aldeidi
- chetoni
- ammidi
- eteri

Nella reazione di addizione di un alcol a un'aldeide con formazione di un semiacetale

- è necessaria la presenza di un elettrofilo che attacca l'atomo di carbonio polarizzando il doppio legame $C = O$
- il nucleofilo è l'atomo di carbonio del carbonile che attacca l'atomo di ossigeno del gruppo alcolico caricato positivamente
- il nucleofilo è l'atomo di ossigeno dell'alcol che attacca l'atomo di carbonio del carbonile caricato positivamente
- l'atomo di ossigeno dell'alcol si comporta come una specie elettrofila e attacca il carbonio del gruppo carbonilico

Rappresentare la reazione tra metanolo e acido propanoico specificando il tipo di reazione e il nome del prodotto.

Quali sono le vescicole formate dal tubo neurale e che costituiscono il primo abbozzo embrionale di encefalo?
Quali parti dell'encefalo adulto derivano da ciascuna di esse?

Quali di questi autori fu sicuramente allievo di Quintiliano ?

- Seneca
- Lucano
- Plinio il Giovane
- Tacito

Quale di queste opere non è stata scritta da Quintiliano ?

- De arte rhetorica
- De causis corruptae eloquentiae
- Dialogus de oratoribus
- Institutio oratoria

Cosa sono le Naturales quaestiones ?

- Un compendio divulgativo di storia naturale
- Una satira menippea che racconta la fine del mondo
- Uno dei trattati filosofici dei Dialogi
- La traduzione degli scritti sulla fisica stoica di Panezio

Quale di queste affermazioni sulle tragedie di Seneca è falsa ?

- L'Octavia è l'unica praetexta del gruppo ed è l'unica certamente autentica
- L'intento delle tragedie è di offrire una drammatizzazione dei temi filosofici
- Gli eroi tragici sono l'opposto del saggio stoico
- Il modello principale è Euripide, ma Seneca fa un uso sapiente della contaminatio

Delinea la concezione della vita di Seneca nel "De brevitae vitae"

Quali sono le cause della decadenza dell'oratoria nell'età imperiale secondo Quintiliano ?

Cosa significa dire che i fauves usarono il colore in senso antinaturalistico?

- Che i colori con cui si dipingevano oggetti e persone non corrispondevano a quelli naturali (es. figure umane rosse, alberi viola)
- Che i colori venivano usati in modo "puro", cioè senza aggiunta di pigmenti bianchi o neri
- Che utilizzarono essenzialmente colori freddi e i loro complementari (blu e verde)

Quale opera di Picasso è considerata la precorritrice del cubismo?

- Les Femmes d'Alger (O. J. R. 1907)
- I tre musicisti
- Donna che piange
- Famiglia di saltimbanchi

Quali sono i periodi in cui viene diviso il cubismo?

- Periodo rosa, periodo blu, periodo bicromatico
- Cubismo analitico, cubismo sintetico, cubismo orfico
- Cubismo orfico, cubismo eclettico, cubismo concettuale
- Cubismo sintetico, cubismo astratto, cubismo surreale

Di quale artista è questo dipinto?



- Georges Braque
- Pablo Picasso
- André Derain
- Henri Matisse

Illustra le caratteristiche compositive e stilistiche del dipinto Les Femmes d'Alger di Picasso



Guernica di Picasso è una sorta di manifesto per la condanna di cosa? Descrivi l'opera dal punto di vista stilistico, iconografico, del linguaggio, della composizione



TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA- V sez.C
Prova mista (tipologia B e tipologia C)

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	FISICA		INGLESE		LATINO		SCIENZE		STORIA DELL'ARTE	
			Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Conoscenze dei contenuti disciplinari	nulle	0										
	scarse	0,10										
	Frammentarie	0,20										
	Superficiali	0,30										
	Essenziali	0,40										
	Complete	0,50										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	Nessuna	0										
	Scarsa	0,10										
	Imprecisa	0,20										
	Corretta	0,30										
Capacità di analisi, collegamenti e sintesi	Nessuna	0										
	Scarse-Parziali	0,10										
	Adeguate	0,20										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO												
PUNTEGGIO TOTALE (max 2)												

Tipologia C: risposta corretta=0,25; risposta non data o errata=0 (max 1)

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
FISICA	
INGLESE	
LATINO	
SCIENZE	
STORIA DELL'ARTE	
PUNTEGGIO TOTALE	

VOTO DELL'ALUNNO/A _____ / 1

*In caso di voto non intero con punteggio residuo ≥ 0.50 l'arrotondamento viene effettuato per eccesso.

Allegati C

Istituto Secondario Superiore "R. D' Aquino" – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V.....

CANDIDATO: Cognome Nome

PRIMA PROVA
(analisi del testo)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI							Punteggio
1) Capacità di esprimersi con proprietà grammaticale e lessicale 2) Capacità di individuazione degli aspetti nodali del testo 3) Capacità di contestualizzare 4) Capacità di analizzare le strutture formali 5) Capacità di esprimere fondati giudizi autonomi e originalità.							
Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5	
01) nullo	1						
02) assolutamente insufficiente	2 – 3						
03) scadente	4 – 5						
04) insufficiente	6 – 7						
05) mediocre	8 – 9						
06) sufficiente	10						
07) discreto	11						
08) buono	12						
09) distinto	13						
10) ottimo	14						
11) eccellente	15						

La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità:

- a) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4
 b) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9

Valutazione della prova

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- 1) 4)
 2) 5)
 3) 6)

Il Presidente

.....

Istituto Secondario Superiore "R. D'Aquino" – Montella -(AV)

**COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V**

CANDIDATO: Cognome Nome

**PRIMA PROVA
(articolo di giornale)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

INDICATORI								
1) Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del testo con la tipologia del destinatario dichiarato dal candidato 2) Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto 3) Correttezza ai fini dell'informazione 4) Competenze linguistico-comunicative 5) Originalità ed organicità dell'esposizione personale .								
Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5	Punteggio	
01) nullo	1							
02) assolutamente insufficiente	2 – 3							
03) scadente	4 – 5							
04) insufficiente	6 – 7							
05) mediocre	8 – 9							
06) sufficiente	10							
07) discreto	11							
08) buono	12							
09) distinto	13							
10) ottimo	14							
11) eccellente	15							

La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità:

- a) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4
- b) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9

Valutazione della prova	
--------------------------------	--

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- | | |
|----------|----------|
| 1) | 4) |
| 2) | 5) |
| 3) | 6) |

Il Presidente

.....

Istituto Secondario Superiore “R. D’Aquino” – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V

CANDIDATO: Cognome Nome

PRIMA PROVA (saggio breve) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI
1) Proprietà di linguaggio ed efficacia linguistica 2) Efficacia della selezione e del montaggio dei dati rispetto al percorso scelto 3) Qualità e ricchezza dell'informazione 4) Coerenza del registro e dello stile rispetto alla destinazione editoriale indicata 5) Apporto critico e originalità

Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5	Punteggio
01) nullo	1						
02) assolutamente insufficiente	2 – 3						
03) scadente	4 – 5						
04) insufficiente	6 – 7						
05) mediocre	8 – 9						
06) sufficiente	10						
07) discreto	11						
08) buono	12						
09) distinto	13						
10) ottimo	14						
11) eccellente	15						

La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità:

- c) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4
- d) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9

Valutazione della prova

MOTIVAZIONE

- all'unanimità
- a maggioranza:

.....
.....
.....

La Commissione

- 1) 4)
- 2) 5)
- 3) 6)

Il Presidente

.....

Istituto Secondario Superiore "R. D'Aquino" – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V

CANDIDATO: Cognome Nome

PRIMA PROVA
(argomento di carattere storico)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5	6	Punteggio
01) nullo	1							
02) assolutamente insufficiente	2 – 3							
03) scadente	4 – 5							
04) insufficiente	6 – 7							
05) mediocre	8 – 9							
06) sufficiente	10							
07) discreto	11							
08) buono	12							
09) distinto	13							
10) ottimo	14							
11) eccellente	15							

INDICATORI
1) Capacità di esprimersi con proprietà grammaticale e lessicale 2) Capacità di aderire alle richieste della traccia 3) Capacità di elaborazione e di argomentazione organica del testo 4) Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati 5) Capacità di esprimere fondati giudizi autonomi anche sulla base dei vari orientamenti storiografici

La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità:
e) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4
f) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9

Valutazione della prova

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- | | |
|----------|----------|
| 1) | 4) |
| 2) | 5) |
| 3) | 6) |

Il Presidente

.....

Istituto Secondario Superiore "R. D'Aquino" – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V

CANDIDATO: Cognome Nome

PRIMA PROVA
(articolo di giornale)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		1	2	3	4	5	Punteggio
1) Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del testo con la tipologia del destinatario dichiarato dal candidato 2) Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto 3) Correttezza ai fini dell'informazione 4) Competenze linguistico-comunicative 5) Originalità ed organicità dell'esposizione personale .							
Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5	Punteggio
01) nullo	1						
02) assolutamente insufficiente	2 – 3						
03) scadente	4 – 5						
04) insufficiente	6 – 7						
05) mediocre	8 – 9						
06) sufficiente	10						
07) discreto	11						
08) buono	12						
09) distinto	13						
10) ottimo	14						
11) eccellente	15						
La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità: g) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4 h) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9		Valutazione della prova					

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- 1) 4)
 2) 5)
 3) 6)

Il Presidente

.....

Istituto Secondario Superiore "R. D'Aquino" – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico

Anno Scolastico 2016/2017

Classe V.....

CANDIDATO: Cognome Nome

PRIMA PROVA

(analisi del testo)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		1	2	3	4	5		Punteggio
1) Capacità di esprimersi con proprietà grammaticale e lessicale 2) Capacità di individuazione degli aspetti nodali del testo 3) Capacità di contestualizzare 4) Capacità di analizzare le strutture formali 5) Capacità di esprimere fondati giudizi autonomi e originalità.								
Scala dei valori per ciascun indicatore		1	2	3	4	5		Punteggio
01) nullo	1							
02) assolutamente insufficiente	2 – 3							
03) scadente	4 – 5							
04) insufficiente	6 – 7							
05) mediocre	8 – 9							
06) sufficiente	10							
07) discreto	11							
08) buono	12							
09) distinto	13							
10) ottimo	14							
11) eccellente	15							
La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità: i) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4 j) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9		Valutazione della prova						

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- 1) 4)
 2) 5)
 3) 6)

Il Presidente

.....

C-2

Istituto Secondario Superiore "R. D'Aquino" – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico
Anno Scolastico 2016/2017 Classe V

CANDIDATO: Cognome Nome

SECONDA PROVA (Matematica)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		1	2	3	4	5	Punteggio
1) Conoscenza degli elementi propri della disciplina 2) Competenze nell'applicazione delle procedure matematiche e nell'utilizzo del lessico specifico 3) Capacità logiche ed argomentative 4) Completezza della risoluzione 5) Originalità e sinteticità del procedimento							
Scala dei valori per ciascun indicatore							
01) gravemente insufficiente	1						
02) scarso	2 - 3 - 4						
03) insufficiente	5 - 6						
04) mediocre	7 - 8 - 9						
05) sufficiente	10						
06) discreto	11 - 12						
07) buono	13 - 14						
18) ottimo	15						
La valutazione finale coincide con la media aritmetica della scala dei valori approssimata all'unità: k) per difetto se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4 l) per eccesso se la prima decimale è 5,6,7,8,9		Valutazione della prova					

MOTIVAZIONE

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza:
--

La Commissione

- 1) 5)
2) 6)
3) 7)
4) 8)

Il Presidente

.....

C-3

Istituto Secondario Superiore “R. D’Aquino” – Montella -(AV)

COMMISSIONE Ind. Scientifico

Anno Scolastico 2016/2017

Classe V.....

CANDIDATO: Cognome Nome

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA- V sez.....

Prova mista (tipologia B e tipologia C)

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	FISICA		INGLESE		LATINO		SCIENZE		STORIA DELL'ARTE	
			Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Conoscenze dei contenuti disciplinari	nulle	0										
	scarse	0,10										
	Frammentarie	0,20										
	Superficiali	0,30										
	Essenziali	0,40										
	Complete	0,50										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	Nessuna	0										
	Scarsa	0,10										
	Imprecisa	0,20										
	Corretta	0,30										
Capacità di analisi, collegamento e sintesi	Nessuna	0										
	Scarse-Parziali	0,10										
	Adeguate	0,20										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO												
PUNTEGGIO TOTALE (max 2)												

Tipologia C:risposta corretta=0,25; risposta non data o errata=0 (max 1)

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
FISICA	
INGLESE	
LATINO	
SCIENZE	
STORIA DELL'ARTE	
PUNTEGGIO TOTALE	

VOTO DELL'ALUNNO/A _____ / 15*

*In caso di voto non intero con punteggio residuo ≥ 0.50 l'arrotondamento viene effettuato per eccesso.

CANDIDATO: Cognome Nome

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____ Classe 5-----

	Indicatori	Descrittori	Punteggi
a)	Esposizione	Completa ed autonoma	5
		Buona	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2
		Mnemonica/Insufficiente	1
b)	Conoscenza dell'argomento	Ottima	5
		Buona	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2
		Lacunosa	1
c)	Capacità di analisi	Molto ampia e accurata	6
		Ampia	5
		Abbastanza ampia	4
		Essenziale	3
		Considera pochi aspetti	2
		Confusa ed imprecisa	1
d)	Coerenza nell'individuare nessi e capacità di operare collegamenti pluridisciplinari	Precisa, disinvolta e autonoma	6
		Disinvolta e autonoma	5
		Consapevole	4
		Adeguata/Essenziale	3
		Chiara ma non sempre corretta	2
		Lacunosa	1
e)	Correttezza espressiva e proprietà lessicale	Fluida, corretta e precisa	6
		Fluida e corretta	5
		Chiara e corretta	4
		Abbastanza chiara e corretta	3
		Chiara ma non sempre corretta	2
		Impacciata	1
f)	Capacità di valutazione	Giudizi ampiamente e criticamente motivati	6
		Giudizi criticamente motivati	5
		Giudizi comunque validamente motivati	4
		Giudizi inadeguati	3
		Giudizi adeguati ma non ben motivati	2
		Giudizi inadeguati	1

TOTALE _____/30

La commissione

1) _____

4) _____

2) _____

5) _____

3) _____

6) _____

Il Presidente

Allegato D

D-1 Criteri di attribuzione del voto di condotta

In seguito alla necessità di una maggiore uniformità, significatività e valenza educativa dell'attribuzione del voto di condotta, il Collegio docenti ha approvato nella seduta del 27/02/ 2017 la seguente griglia :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____ SEZ. _____ ANNO SCOLASTICO _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Sempre corretto	5
		Quasi sempre corretto ed educato	4
		A volte scorretto	3
		Spesso scorretto	2
		Sempre scorretto	1
	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
		Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola.	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 20 assenze) e rispetta gli orari (max 10 ritardi o uscite anticipate).	5
		Frequenta con assiduità le lezioni (max 30 assenze) e rispetta quasi sempre gli orari (max 15 ritardi o uscite anticipate) o si assenta per motivi familiari e/o personali gravi.	4
		Frequenta con sufficiente regolarità (max 40 assenze), ma non rispetta gli orari (max 20 ritardi o uscite anticipate).	3
		La frequenza non è sempre continua (max 50 assenze) ed è caratterizzata da numerosi ritardi o uscite anticipate (max 25).	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 50 assenze) e non rispetta mai gli orari (oltre 25 ritardi o uscite anticipate).	1
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Manifesta attenzione e interesse per i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	5
		Manifesta attenzione e interesse per i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
		Manifesta attenzione per i vari argomenti proposti anche se non sempre con il necessario interesse.	3
	Manifesta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività e spesso è fonte di	2	

		disturbo durante le lezioni.	
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.	1
	Rispetto del regolamento e note disciplinari	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.), ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Ha subito diverse ammonizioni verbali e 3 note scritte nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe pari a 5 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 5 gg.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe superiore a 6 nell'arco di ciascun periodo; ha subito un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 gg o più sanzioni con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 5 giorni. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da **24 a 25** voto di condotta **10**
- da **21 a 23** voto di condotta **9**
- da **18 a 20** voto di condotta **8**
- da **13 a 17** voto di condotta **7**
- da **6 a 12** voto di condotta **6**

Il voto di condotta **5** sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

D-2 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si

tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe secondo la tabella A, allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009, avente come base la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale, integrata da un giudizio sulla frequenza scolastica, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, sul comportamento, sulle attività complementari e integrative frequentate e sugli eventuali crediti formativi.

Per il 1 e 2 anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009,

A) **TABELLA A** – allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009-

Media dei voti	Candidati interni		
	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per la terza classe degli Istituti professionali, qualora gli studenti partecipino all'esame di qualifica, M è rappresentato dal voto conseguito agli esami stessi, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5)

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, **calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza**, secondo quanto stabilito dal D.M. 99 del 2009.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari ed integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità alla frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con minimo il 90% di presenze, con massimo 15 ritardi e 10 uscite anticipate);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

* Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

minimo il 90% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 20 assenze massimo)

massimo 15 ritardi

massimo 10 uscite anticipate

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano comunque garantito minimo l'85% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 30 assenze massimo).

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0, 10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo della banda, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Relativamente ai candidati esterni si rinvia alle Tabelle B e C del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

In questi casi, si applicherà il massimo della banda di oscillazione se il candidato otterrà una media dei voti superiore allo 0,5.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Teresa Romei	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Laura Picariello	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Giuseppina Natella	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Anna Bocchino	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Maria Di Nardo	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Maria Nittoli	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Antonio Iuliano	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Silvana Capone	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Ada Giuseppina Dello Buono	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Montella, lì 09/05/2017

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Emilia Strollo)

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)